



Enoturismo e mete green la rivincita dei treni storici

IL MEETING

Carmine Maione

Il turismo riparte in treno. Da Pietrarsa la ricetta all'insegna della sostenibilità per rilanciare un settore strategico: l'occasione è venuta dall'inaugurazione della mostra "Treni fra arte grafica e design. Dal Ticino svizzero al golfo di Napoli", aperta fino al 13 novembre su iniziativa della Fondazione FS e del Museo Max di Chiasso. «Abbiamo numeri molto promettenti per il prossimo futuro - ha detto Roberta Garibaldi, ad di Enit, nel corso della tavola rotonda con il ministro del Turismo Massimo Garavaglia - c'è una grande voglia di tornare in Italia, siamo a più 600% di prenotazioni aeree con una occupazione alberghiera che ci vede con 10 punti in più rispetto ai nostri principali competitor. Registriamo ancora un meno 30% rispetto al 2019 ma contiamo di recuperare presto». In particolare, secondo i dati Enit l'enoturismo gioca un ruolo trainante, tenuto conto che nel periodo pandemico ha retto bene per la possibilità di offrire spazi all'aperto.

LA SINERGIA

Ha introdotto i lavori il direttore generale di Fondazione FS, Luigi Cantamessa. Il ministro Garavaglia ha ribadito la necessità di una leale collaborazione istituzionale per far ripartire il settore. «Riuscirci - ha detto - è possibile, lo dimostra la collaborazione che abbiamo con la Campania». Garavaglia ha promosso la proposta del rilancio dei treni storici: «Non un'operazione no-

stalgia ma una che fa sviluppo e fa Pil», ha detto, sottolineando che «l'obiettivo è raggiungere i numeri del 2019, appena abbiamo tolto il tappo della "mascherina" abbiamo ripreso a correre. Il turismo sostenibile - ha concluso - ci aiuta far rendere il nostro patrimonio, non a consumarlo». Per l'assessore regionale Felice Casucci «il treno rappresenta un mezzo straordinario per rilanciare il turismo attraverso esperienze uniche all'insegna della sostenibilità. In Campania stiamo disegnando percorsi enoturistici che amplieranno l'offerta». Sono intervenuti anche il sindaco di Portici Vincenzo Cuomo, il direttore del museo di Pietrarsa, Oreste Orvitti, Matteo Lorito, rettore dell'Università Federico II, Leonardo Di Mauro, presidente dell'Ordine architetti di Napoli e Paolo Barletta, ad di Arsenale Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A PIETRARSA DIBATTITO
CON GARAVAGLIA:
«GRANDE ATTENZIONE
ALLA SOSTENIBILITÀ»
GARIBALDI (ENIT):
NUMERI IN CRESCITA**

